

Zeitschrift: The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK

Herausgeber: Federation of Swiss Societies in the United Kingdom

Band: - (1961)

Heft: 1377

Rubrik: Cronaca nostrana

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 22.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

'there's always time for Nescafé'

perfect
instant
coffee

made right in the cup

NESCAFÉ

INSTANT COFFEE - 100 % PURE



Nescafé is a registered trade mark
to designate Nestlé's instant coffee.

SN9A

The world's finest 8mm and 16mm
camera equipment can be obtained
and serviced in any part of the
world



built like a watch
AND MADE IN SWITZERLAND

CINEX LIMITED, BOLEX HOUSE,
SOUTHGATE, LONDON N14.

CRONACA NOSTRANA

I Comuni ticinesi che qualche anno fa erano 257 sono ridotti a 253, in seguito alla fusione in uno di cinque Comuni della Val Colla. Il numero è certamente elevato in rapporto alla nostra popolazione di 180 mila abitanti. La forte suddivisione del Cantone Ticino in agglomerati comunali dipende dalle frequenti accidentalità del suolo. Ricordiamo, in proposito, a titolo di raffronto, che, mentre il terreno produttivo del Canton Zurigo è del 512 per mille i Ticinesi devono accontentarsi dell' 83 per mille. Quanto a produttività del suolo, come Cantone il Ticino è al quart'ultimo posto dopo Uri, Obwalden e Vallese. Un insieme di elementi che, come si vede, ci è estremamente sfavorevole. Quanto a numero di Comuni, siamo superati dal Canton Berna con 393, Cantone che conta però 800 mila abitanti, da Friborgo con 284 Comuni e da Vaud con 388, ma con una popolazione di quasi 400 mila abitanti. Zurigo che conta quasi 800 mila abitanti non ha che 171 Comuni. Parecchi sono i Cantoni — specie quelli della Svizzera centrale — con un numero assai limitato di Comuni. Ad esempio Uri con 20, Svitto con 30, Obwalden con 7, Nidwalden con 11, Glarona con 29, Zugo con 11, Appenzello Esterno con 20 e Appenzello Interno con 6. Valendoci dei dati dell'ultimo censimento federale notiamo che i nostri Comuni sotto i 100 abitanti erano nel 1950 27 (Friborgo 35, Grigioni 33 e Vaud 37); con una popolazione variante dai 100 ai 499 abitanti avevamo 152 Comuni (Berna 178, Friborgo 184, Vaud 253); dai 500 ai 999 abitanti 45 Comuni (Zurigo pure 45, Berna 121, Vaud 42); dai 1000 ai 9999 abitanti 31 (Zurigo 83, Berna 172, Vaud 52). Sopra i 10,000 abitanti il Ticino annoverava 2 centri (Zurigo 5, Berna 5 Vaud 4). I Comuni svizzeri, che nel 1850 erano 3,063, un secolo dopo si erano ridotti a 2,973, mentre quelli di popolazione inferiore a 1000 abitanti passarono da 2,371 a 2,045. Questo assottigliamento dei piccoli Comuni è fenomeno dovuto all'urbanesimo e ai noti sedimenti della compagnia rurale.

COME L'ANNO FINISCE

BELLINZONA — Nella sua seduta del 19 dicembre il Gran Consiglio ticinese votava i crediti per sopprimere il passaggio a livello di Bissone e per sussidiare i piani regolatori comunali.

LOCARNO — In una relazione alla società 'Rinaldo Simen' il consigliere di Stato, on. Plinio Cioccarri, parlando dei conti dello stato del C. Ticino, faceva rilevare la situazione di paragone fra il 1900 ed il 1960, le entrate da 3,5 milioni sono salite a 127 e le uscite da 3,7 milioni sono ascese a 130 milioni.

GLARONA — Al Gran Consiglio glaronese, il capo del Dip° dei Lavori Pubblici, rispondendo a una interpellanza sul progetto di costruzione di una via di comunicazione attraverso le Alpi Orientali, ha dichiarato che il Consiglio di Stato ha fatto e farà il possibile affinchè i piani del prof. Rauscher, per una linea Toedi-Greina, vale a dire per un collegamento nord-sud diventino una realtà.

COIRA — Il Gran Consiglio dei Grigioni si è occupato di un'interpellanza socialista e di un postulato democratico sull'aiuto alla Valle Calanca che le frane hanno tagliato dal resto del paese. Il portavoce del governo ha risposto che un geologo presenterà quanto prima alle autorità un rapporto particolareggiato e che entro Natale, il traffico nella Valle sarà provvisoriamente ripristinato.

LUGANO — L'Associazione dei Tecnici Radio e TV ha voluto marcare con un banchetto, al quale è stata invitata la stampa, la demolizione del ripetitore ai Tre Pini che i tecnici luganesi avevano impiantato due anni fa di propria iniziativa al fine di migliorare le ricezioni TV nel distretto. Questo ripetitore è ora divenuto superfluo in seguito a quello impiantato dalle PTT sul San Salvatore.

AIROLO — Durante le Feste di Natale è entrata in funzione la nuova Funivia del S. Gottardo, con le sue possenti nervature, due cabine a 32 posti, 6 minuti e mezzo di percorso da quota 1175 a 2063, 250 ospiti orari.

BERNA — Il Consiglio degli Stati ha eletto il conservatore ticinese, on. Antonio Antognini di Bellinzona alla carica di Presidente per l'anno 1961.

— A pochi giorni dalla sua nomina a presidente della commissione delle finanze del Consiglio nazionale, l'on. Franco Maspoli è stato chiamato a presiedere la delegazione delle finanze. Quest'ultima rappresenta l'organo supremo di controllo parlamentare ed è composta di 3 consiglieri agli Stati e di 3 consiglieri nazionali. Ha il compito di vagliare e tutte le decisioni del Consiglio federale e del controllo delle finanze. Nessuna spesa non inclusa nel preventivo può essere contrattata senza il consenso della delegazione. Per quanto ci consta, l'on. Maspoli è il primo ticinese che viene chiamato alla presidenza della delegazione delle finanze. L'on. Ferruccio Bolla è stato chiamato a far parte della commissione degli esteri del Consiglio degli Stati.

— La Deputazione ticinese alle Camere Federali ha proceduto alla nomina del suo ufficio per il secondo anno della legislatura. Il cons. naz. on. Brenno Galli, diviene Presidente in sostituzione dell'on. Agostinetti, e l'on. Lafranchi accede alla vice-presidenza. Franco Boschetti, capo della segreteria di lingua italiana della Cancelleria federale, è stato confermato nelle funzioni di segretario della Deputazione.

FRIBORGO — L'ex cons. federale on. Giuseppe Lepori, docente di diritto costituzionale ticinese all'Università di Friborgo, ha tenuto mercoledì sera, 14 dicembre scorso, la prolusione sul tema: "Il contenuto politico-giuridico della Costituzione ticinese". La brillantissima lezione è stata seguita, e poi lungamente applaudita, da un pubblico distinto, fra cui si notavano il cons. fed. on. Bourgknecht, il presidente del Consiglio degli Stati, on. Antonio Antognini, il presidente del Tribunale federale Pometta, il presidente del partito conservatore cristiano sociale svizzero cons. naz. on. Tenchio, il

presidente del Consiglio di Stato friborghese Torche, il rettore dell'Università von Hornstein.

BERNA — All'Università di Berna è stato commemorato venerdì, 9 dicembre, con una speciale cerimonia, il centenario dell'Ufficio Federale di Statistica. Vi hanno presenziato in particolare il capo del Dip. federale dell'Interno, on. Tschudi, il consigliere di Stato bernese, on. Giovanoli, e i rappresentanti delle Università e degli uffici di statistica dei diversi cantoni e di molte città. I discorsi di circostanza sono stati pronunciati dal direttore dell'Ufficio federale di statistica, dott. Meili, dal consigliere federale on. Tschudi e dal presidente dell'Unione svizzera degli uffici di statistica Robert Steiner di Ginevra. Il dott. Meili, nel suo discorso, ha ricordato che la Svizzera deve all'iniziativa di Stefano Franscini l'introduzione della statistica. Fu infatti il primo consigliere federale ticinese che fece inserire la statistica fra le attività del Dip. dell'Interno. Della compilazione delle statistiche il Franscini si occupava direttamente con l'unico aiuto di un segretario. A giusto titolo Stefano Franscini deve quindi essere considerato "il padre della statistica nazionale". Alla sua morte, la necessità di continuare l'opera risultò evidente e fu così che si arricchì alla legge del 21 gennaio 1860 con la quale fu istituito l'Ufficio federale della statistica.

SPORT — Con una vittoria di misura sul prestante squadrone del Winterthur per 1-0, la domenica 18 dicembre, il Chiasso — l'attuale "lanterna rossa" della nostra massima divisione-entrava nei quarti di finale per la Coppa Svizzera, in cui dovrà incontrare, il 26 febbraio prossimo, il Bienna.

Poncione di Vespero.

TO OUR SUBSCRIBERS.

In order to save money and time the Publishers would be much obliged if subscribers who are in arrears with their subscriptions would kindly send their remittance as soon as possible.

OUR NEXT ISSUE

Our next issue will be published on Friday, 27th January 1961. We take this opportunity of thanking the following subscribers for their kind and helpful donations over and above their subscription: C. Bhend, F. P. Bovet, W. Preiswerk (Basle), J. Schmid, G. Bouverat, W. Flory, E. Ritzmann (Arlesheim), H. Frutiger, F. E. Wehrli, E. von Bergen, J. Bonjour, the Swiss Ambassador, R. J. Keller, A. Steiner, O. Jaeggi (Brussels), E. C. Enz.

Rhine Passenger Service

ROTTERDAM — BASLE — ROTTERDAM

by m.v. BASILEA and m.v. BOSCO

For a complete rest and changing scenery

For full particulars apply to General Agents for U.K. & EIRE

COMPTON'S LIMITED

12-13 Hatton Garden, London, E.C.1

or your Travel Agent

Telegrams: Comtravel Cent London

Tel.: CHANCERY 9631/5